



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "L. DA VINCI - AGHERBINO"

BAIS05200L

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "L. DA VINCI - AGHERBINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12563** del **10/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2024** con delibera n. 135*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

14 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

27 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Da Vinci – Agherbino" di Noci (<https://www.davinciagherbino.edu.it/>) è il risultato del dimensionamento della rete scolastica regionale in vigore dal 1 settembre 2018 che ha previsto l'unione del Liceo "Leonardo da Vinci" di Noci e dell'Istituto professionale "Agostino Agherbino" di Putignano (quest'ultimo, con sedi nei comuni di Noci e di Putignano).



Liceo "Leonardo da Vinci" - Noci



Sono presenti tre indirizzi di studio liceali: Liceo scientifico, Liceo delle scienze umane e Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale e cinque percorsi professionali: Elettronico, Abbigliamento e moda (nella sede di Noci), Meccanico, Elettrico e Grafico (nella sede di Putignano).

Sono inoltre attivi corsi serali per adulti presso la sede di Putignano che permettono il rientro di giovani e adulti nel tessuto formativo territoriale con la prospettiva concreta dell'inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti provengono dal bacino territoriale comprendente i comuni di: Noci, Putignano, Alberobello, Locorotondo, Martina Franca, Casamassima, Castellana Grotte, Conversano, Mottola, Gioia del Colle, Noicattaro, Rutigliano, Sammichele di Bari, Turi. Il pendolarismo è, dunque, notevolmente presente e impone una organizzazione delle attività flessibile, ma attenta alla qualità del lavoro scolastico.



Professionale "Agherbino" - sede di Putignano

La qualità del servizio è testimoniata dal significativo tasso di occupazione postdiploma degli studenti dell'Istituto professionale e dagli ottimi risultati universitari degli studenti liceali che, grazie alla solida preparazione conseguita, riescono a superare agevolmente gli esami previsti al primo anno dei percorsi universitari e i concorsi nazionali riservati a studenti meritevoli.

Il tessuto economico del territorio su cui insiste l'Istituto ha subito gli effetti negativi della contingenza economica nazionale ed internazionale; tuttavia, la presenza di medie e piccole aziende industriali e artigianali nei settori produttivi dell'agricoltura, della zootecnia, dell'artigianato, dell'industria, del terziario (distribuzione, servizi, Pubblica Amministrazione, ecc.) ha in qualche modo attutito gli effetti eclatanti della recente crisi. Siamo anche nel territorio dei trulli, delle grotte, delle



masserie, dei centri storici che ricoprono ancora un grande valore antropologico e culturale: essi costituiscono risorsa inesauribile per il turismo e ampliano le possibilità di sviluppo economico e culturale.



Professionale "Agherbino" - sede di Noc

Sul territorio dei comuni di Noci e Putignano, dove sono collocati i plessi dell'Istituto, sono presenti numerose associazioni culturali, l'Università della terza età, la biblioteca comunale, con le quali l'Istituto ha già numerosi legami, non solo di tipo formale (convenzioni e protocolli di intesa), ma soprattutto operativo, in quanto condivide la progettazione e realizzazione di eventi significativi per lo sviluppo delle competenze trasversali.



Il background socio-culturale di appartenenza della popolazione scolastica risulta estremamente variegato. Le famiglie sono impiegate in tutti i settori economici prima indicati, ricoprendo ogni profilo professionale e lavorativo. È presente anche una piccola percentuale di immigrati extracomunitari. Non mancano casi di svantaggio socio culturale e studenti con entrambi i genitori disoccupati.

Le esigenze che emergono dalle famiglie riguardano sia la strutturazione di una solida preparazione di base per poter affrontare successivamente corsi di studio più impegnativi e specifici (Licei), sia la necessità di una formazione in grado di garantire lo sbocco immediato in campo lavorativo (Istituto professionale).

L'Istituto, attraverso l'interazione con le Amministrazioni locali, con le cooperative sociali, con l'ASL, con gli Enti di istruzione e formazione (scuole del territorio, scuole straniere per progetti Erasmus+, Intercultura, Università), con le Associazioni disciplinari (AIF, UMI, ANINS, SCI, ecc.), con le aziende del territorio (progetti di P.C.T.O.)

- attua un'attenta politica di accoglienza e di inclusione, puntando al benessere della persona, alla maturazione delle abilità sociali e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, in una visione allargata all'Unione Europea
- stabilisce protocolli di intesa e accordi per la realizzazione delle attività di orientamento e di conoscenza del mondo del lavoro, funzionali all'ingresso attivo nelle realtà produttive
- sollecita la partecipazione delle famiglie e degli altri attori sociali e ne recepisce le aspettative, anche attraverso la collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), puntando in tal modo allo sviluppo di una azione formativa socialmente condivisa.

L'impianto culturale e organizzativo dell'Istituto fa leva sulla valorizzazione delle vocazioni e delle attitudini degli studenti e sulla strutturazione di un'efficace relazione tra saperi tradizionali, nuovi linguaggi e nuove tecnologie consentendo, in tal modo, l'accesso qualificato ad ogni facoltà universitaria, all'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e a un'ampia gamma di sbocchi occupazionali.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

L'Istituto si propone come centro di cultura, servizi e risorse per la formazione liceale e professionale e come snodo tra enti territoriali, istanze locali, regionali, nazionali ed europee, aziende e agenzie di servizi. L'Istituto intende pertanto:

- essere interprete dei bisogni espliciti e impliciti del territorio e concorrere da protagonista nella definizione e realizzazione di politiche di sviluppo atte a integrare il progresso economico e la promozione umana, da realizzarsi, quest'ultima, attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile, il rispetto della legalità, il riconoscimento del valore della gratuità e del dono nelle relazioni personali e la valorizzazione del bene comune.
- formare giovani preparati a intraprendere qualunque percorso universitario o post diploma, nel contesto socio-culturale; inserirsi nel mondo del lavoro: obiettivo prioritario ai fini della attivazione di percorsi di istruzione, educazione e formazione nonché del rientro, negli stessi processi, di giovani e adulti che ne siano stati precocemente espulsi o non ne abbiano affatto fruito.

MISSION

L'intero impianto didattico e organizzativo e formativo è finalizzato a:

- porre la centralità della persona nella comunità educante;
- valorizzare e potenziare le inclinazioni e le attitudini degli alunni più motivati;
- rimuovere ogni ostacolo alla piena realizzazione delle potenzialità degli studenti, anche e soprattutto di quelli a rischio di dispersione scolastica come, peraltro, secondo le indicazioni del PNRR;
- curare che ciascuno maturi la consapevolezza di sé, la capacità di analisi e di comprensione della realtà e lo spirito critico;
- attivare iniziative a favore della popolazione giovanile e degli adulti, coordinandosi con altri enti per rendere significativo il ruolo della Scuola nel territorio di appartenenza.

A tal fine è in atto nell'Istituzione scolastica un'attenta politica di formazione e aggiornamento del



personale, un'attiva promozione delle innovazioni tecnologiche, una vivace interazione con Enti, Associazioni, realtà produttive, Istituzioni.

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale della progettazione per competenze, impostata ponendo come obiettivo, oltre l'acquisizione di conoscenze da parte degli studenti, anche il conseguimento di competenze intese come criterio unificante del sapere.

L'Istituto, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del curriculum. I risultati di apprendimento dei percorsi scolastici, indicati nel Profilo dello studente, fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici delle diverse articolazioni dell'istituto, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Il curriculum dovrà essere fondato sul rispetto sull'equità della proposta formativa: l'istituzione scolastica scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, garantendo pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione.

L'Educazione civica dovrà assumere un ruolo centrale anche in quanto base su cui costruire un curriculum per competenze, con percorsi educativi che perseguano comuni traguardi, finalizzati fra l'altro:

- a) alla conoscenza dei propri diritti e doveri, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza, nonché all'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, quale terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità";
- b) alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- c) allo sviluppo di reali competenze digitali degli studenti, con riguardo anche al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e della navigazione in rete nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Cruciale dovrà essere il ripensamento della metodologia didattica che deve privilegiare l'utilizzo del metodo laboratoriale, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare", in favore di attività di apprendimento cooperativo che promuovano il senso di responsabilità e la collaborazione. Fondamentale deve diventare quindi il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale all'interno dei dipartimenti, anche in considerazione del ricambio di docenti degli ultimi anni, che deve indurre a lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui tutta la comunità educante possa identificarsi.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2023/2024, in particolare dei seguenti aspetti:

- a) analisi delle prove standardizzate in modo da individuare punti di forza e di debolezza e attivare gli opportuni correttivi nella progettazione curriculare;
- b) ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che tali momenti siano luoghi di studio e confronto per il miglioramento;
- c) adozione di ambienti di apprendimento coinvolgenti, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto.

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curriculari ed extracurriculari si terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) diminuzione del numero di nulla osta in uscita durante l'anno scolastico;
- b) diminuzione delle non ammissioni all'anno successivo;
- c) prevenzione ovvero contenimento dell'abbandono e la dispersione scolastica, anche al di fuori dell'età dell'obbligo;



d) promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali.

Con particolare riferimento all'inclusione, il Piano per l'inclusività dovrà essere tradotto in attività rivolte al superamento delle difficoltà degli alunni/e "fragili" nonché al sostegno per le famiglie, mantenendo alta l'attenzione a ogni forma di "disagio" e la cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni/e.

Maggiore attenzione dovrà essere rivolta alla continuità e all'orientamento, attraverso la progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé, che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e alla progressiva costruzione di un loro progetto di vita.

Risulta inoltre necessario:

- a) favorire la più ampia partecipazione consapevole ai lavori degli Organi collegiali;
- b) valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- c) valorizzare ulteriormente i percorsi di P.C.T.O.;
- d) individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

- accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;



- garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, un sistema diffuso di consulenza, sostegno, orientamento e riorientamento attivo e professionale;
- garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare;
- sostenere un incremento dell'offerta formativa con l'allungamento dell'orario scolastico per l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di alunni/e, favorendo il contrasto all'abbandono e promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

1. Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

1. Miglioramento del 3% annuo dei punteggi generali.
2. Riduzione ad un tasso del 10% del numero degli studenti che non raggiungono il livello B1 in inglese.

Gli obiettivi di processo previsti attengono al curriculum, progettazione e valutazione e allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Strategie

Più precisamente il percorso si propone ridurre il tasso di dispersione implicito ed esplicito attraverso:

- a) la personalizzazione degli apprendimenti;
- b) il sostegno/recupero e individualizzazione dell'intervento formativo anche attraverso attività di peer tutoring e sportelli individualizzati;
- c) attività di formazione e consulenza del personale docente nel pieno utilizzo delle potenzialità di Istituto.

I suddetti obiettivi saranno raggiunti anche grazie i finanziamenti relativi al P.N.R.R. M4C1 (Missione 4: Istruzione e ricerca, Componente 1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione) e più precisamente:



- Linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica".
- Progetto: "Aule innovative al Da Vinci Agherbino"; titolo avviso/decreto di riferimento: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.
- Progetto: "Laboratori del Futuro al Da Vinci - Agherbino"; titolo avviso/decreto di riferimento: Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro.

2. Priorità

Competenze chiave europee: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

1. Miglioramento dei risultati scolastici.
2. Riduzione del numero delle assenze e delle entrate in ritardo degli studenti, dell'abbandono e della dispersione scolastica.
3. Varietà delle prove somministrate (es.: compiti di realtà, compiti autentici, verifiche a risposta chiusa, compiti a risposta aperta, interrogazione orale ecc.).

La competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare include la capacità di riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Gli obiettivi di processo legati al percorso attengono al curriculum, progettazione e valutazione. Nello specifico, il percorso si propone di privilegiare la didattica per competenze al fine di migliorare:

- autoconsapevolezza e autoregolazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di riflettere sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza. Questa competenza è fondamentale per lo sviluppo personale e per la capacità di affrontare le sfide quotidiane con consapevolezza e responsabilità.
- gestione del tempo e delle informazioni: capacità di pianificare e organizzare le proprie attività, gestendo efficacemente le informazioni e le risorse disponibili. Una buona gestione del tempo e delle informazioni è essenziale per il successo accademico e professionale, permettendo di ottimizzare le risorse e raggiungere gli obiettivi prefissati.



- collaborazione e comunicazione: saper lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace e risolvere conflitti in maniera costruttiva. Queste competenze sono cruciali per il lavoro in team e per la costruzione di relazioni positive sia in ambito scolastico che lavorativo.
- resilienza e adattabilità: essere in grado di affrontare le difficoltà e i cambiamenti con un atteggiamento positivo e proattivo.
- apprendimento autonomo: Capacità di gestire il proprio percorso di apprendimento, identificando obiettivi, risorse e strategie per raggiungerli. Ciò è fondamentale per la capacità di continuare a imparare lungo tutto l'arco della vita.

Strategie

Pertanto, la progettazione curriculare ed extracurricolare sarà fondata sulla progettazione per competenze e l'utilizzo del metodo laboratoriale.

Privilegiando il "saper fare", infatti, si stimola il pensiero critico e la risoluzione dei problemi; il lavoro di gruppo promuove la collaborazione e la condivisione di idee. La predisposizione di compiti di realtà, cioè compiti che simulano situazioni reali, permette agli studenti di applicare le conoscenze e le abilità in contesti pratici; questo tipo di attività non solo rende l'apprendimento più significativo, ma prepara anche gli studenti ad affrontare situazioni della vita quotidiana con maggiore sicurezza e competenza. Il ricorso alla valutazione autentica, utilizzando strumenti di valutazione, rileva le competenze acquisite, inoltre, valorizza il processo di apprendimento continuo e fornisce un feedback costruttivo per il miglioramento personale. Fondamentale è l'impiego di piattaforme digitali per facilitare l'accesso alle risorse e la collaborazione tra studenti, rendendo possibile una didattica più interattiva e coinvolgente.

I suddetti obiettivi saranno raggiunti anche grazie ai finanziamenti relativi alla "Missione 1.4 – Istruzione" del PNRR e più precisamente:

- Progetto: "Aule innovative al Da Vinci Agherbino"; titolo avviso/decreto di riferimento: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.
- Progetto: "Laboratori del Futuro al Da Vinci – Agherbino"; titolo avviso/decreto di riferimento: Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro.
- Progetto: "MY WAY UP"; titolo avviso/decreto di riferimento: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022).



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Moduli di orientamento formativo degli studenti, previsti dalle Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022.
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023).
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023).



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tout-court è una sorta di documento identificativo dell'Istituto, coerente con le indicazioni guida nazionali e le esigenze interne alla realtà scolastica. La sezione dedicata all'offerta formativa, nello specifico, consente di avere una panoramica obiettiva in merito a quanto l'Istituto è in grado di offrire con le proprie forze, potenzialità, capacità e rete di conoscenze; promuove la progettualità, individua i processi innovativi e inclusivi; definisce gli aspetti e i criteri legati, precipuamente, all'organizzazione didattica.

INDIRIZZI ATTIVATI

ISTITUTO PROFESSIONALE

ORDINE SCUOLA:

TIPOLOGIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE MECCANOGRAFICO

IPSIA "AGOSTINO AGHERBINO"

BARI052018

IPSIA "AGOSTINO AGHERBINO"

BARI052029

IPSIA "AGOSTINO AGHERBINO" - C.SO SERALE

BARI05251N

INDIRIZZI DI STUDIO

A) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Indirizzo elettrico presso la sede di Putignano

Indirizzo meccanico presso la sede di Putignano

Indirizzo elettronico presso la sede di Noci

B) INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Indirizzo abbigliamento e moda presso la sede di Noci



C) SERVIZI COMMERCIALI CURVATURA GRAFICO

Indirizzo grafico presso la sede di Putignano

D) APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Sede di Putignano - corso serale

ORDINE SCUOLA:

TIPOLOGIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO PROF. PER I SERV. SOCIALI

ISTITUTO/ PLESSI

CODICE MECCANOGRAFICO

IPSSCT - IPSS "AGOSTINO AGHERBINO"

BARF052019

IPSSCT "AGOSTINO AGHERBINO" - C-SO SERALE

BARF05251P

INDIRIZZI DI STUDIO

Tutti i corsi dell'Istituto Professionale hanno durata quinquennale e si concludono, previo superamento dell'Esame di Stato, con un diploma che abilita all'iscrizione ai corsi universitari e parauniversitari, nonché all'Istruzione Tecnica Superiore.

Per dare risposte concrete alla domanda diffusa di una formazione di qualità e fornire opportunità sempre più interessanti ai giovani, il processo di riforma, avviato a partire dall'anno scolastico 2018/19, si concretizza in un modello organizzativo basato su:

- un nuovo modello didattico, caratterizzato dalla personalizzazione, dall'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, dall'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze;
- una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi;
- maggiore flessibilità, per privilegiare l'utilizzo del metodo laboratoriale;
- materie aggregate per assi culturali;
- un biennio sostanzialmente unitario, seguito da un triennio finalizzato all'approfondimento della formazione dello studente.



PROFILI IN USCITA

Competenze comuni ai Professionali:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti diversi;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

A) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni



a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

Competenze specifiche

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

B) INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Artigianato per il Made in Italy" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

Competenze specifiche

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;



- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività di preparazione, realizzazione e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

C) SERVIZI COMMERCIALI - CURVATURA GRAFICO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

Competenze specifiche

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le forme giuridiche con cui si viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna e esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;



- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- Collaborare nell'area della funzione commerciale alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico e operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

D) APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

L'opzione APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

Competenze specifiche

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili;
- Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza;
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile;
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili;
- Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici;
- Agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

LICEO

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO

TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/ PLESSI

CODICE MECCANOGRAFICO

"LEONARDO DA VINCI"

BAPS052013

INDIRIZZI DI STUDIO

A) SCIENTIFICO

B) SCIENTIFICO QUADRIENNALE

B) SCIENZE UMANE

C) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

PROFILI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i licei:

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

A) SCIENTIFICO

Competenze specifiche

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B) LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

L'IIS "Da Vinci - Agherbino" rientra tra le scuole nazionali che hanno attivato il percorso di studi quadriennale per l'indirizzo scientifico.

Il corso quadriennale non è solo un percorso di studi più breve e tanto meno una scorciatoia per giungere più rapidamente o più facilmente al diploma. Gli obiettivi di apprendimento restano quelli generali e stabiliti a livello nazionale per i licei di cinque anni, così come uguale resta l'esame di stato conclusivo. Tuttavia alcune caratteristiche rendono unico questo percorso. Condizioni necessarie per dare vita alla sperimentazione erano infatti la necessità di riprogettare i contenuti e di promuovere nuovi modelli di apprendimento, andando anche nella direzione di una revisione dei sistemi di valutazione. Gli strumenti digitali e il loro utilizzo anche attraverso l'uso di piattaforme di e-learning sono parte del progetto, così come il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso compresenze e insegnamento veicolare. Un nuovo modo di pensare al tempo scuola, in cui l'istituto e i docenti si impegnano nello sviluppare un percorso di studi rinnovato, ma che parallelamente



necessita di studenti particolarmente motivati e consapevoli.

C) SCIENZE UMANE

Competenze specifiche

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- Utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- Operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- Applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze specifiche

- Comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER);
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- Applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- Misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per l'attivazione del Liceo con "Percorso sportivo" e Liceo con



"Percorso biomedico".

PERCORSO SPORTIVO

Il Liceo "PERCORSO SPORTIVO" intende conciliare le straordinarie potenzialità tra crescita culturale ed educazione sportiva ove - in una logica di interdisciplinarietà - conoscenze, abilità e metodi propri delle scienze umane, giuridiche, economiche, matematiche, fisiche, naturali e motorie si integrano nelle competenze che fanno capo alla teoria e alla pratica del dettato sportivo.

La finalità è quella di promuovere, proprio in riferimento ai sani principi dello sport, i valori e le virtù dell'autodisciplina e dell'autoconsapevolezza dei propri limiti e potenzialità.

L'obiettivo è quello di spingere gli studenti ad ottenere il meglio di loro stessi, secondo le loro possibilità, sia nello sport sia nello studio. In quest'ottica lo sport svolge un ruolo fondamentale a sostegno delle altre discipline scolastiche per aiutare lo studente a misurarsi continuamente con il proprio valore, a migliorare l'autostima e a costruire in questo modo la propria identità.

Il particolare piano degli studi di questa nuova e moderna opportunità nel campo dell'istruzione e della formazione è mirato all'acquisizione delle solide basi formative del Liceo Scienze umane e Liceo economico-sociale, integrate da specifiche competenze professionali in materia di gestione scientifico-tecnica, manageriale ed organizzativa dello sport. Alla fine del quinquennio, gli studenti avranno interiorizzato i valori educativi e formativi come la tenacia, la generosità nel passaggio dalla competizione alla collaborazione, il rispetto dell'altro e delle regole, l'organizzazione del tempo e degli spazi a disposizione, ecc.

Rispetto al Liceo delle Scienze umane tradizionale questo indirizzo si caratterizza, in virtù della quota dell'autonomia, con il potenziamento di "Scienze motorie e sportive" per approfondire teoria e pratica di diversi sport, nello specifico:

- Al biennio: gli studenti fanno due ore in più di Scienze motorie e sportive, e un'ora in meno di geostoria e di latino.
- Al triennio: gli studenti fanno un'ora in più di Scienze motorie e sportive, e un'ora in meno di Scienze umane.

Rispetto al Liceo economico sociale tradizionale questo indirizzo si caratterizza, in virtù della quota dell'autonomia, con il potenziamento di "Scienze motorie e sportive" per approfondire teoria e pratica di diversi sport, nello specifico:



- Al biennio: gli studenti fanno due ore in più di Scienze motorie e sportive, e un'ora in meno di geostoria e di matematica.

- Al triennio: gli studenti fanno due ore in più di Scienze motorie e sportive, e un'ora in meno di matematica

Le attività sono anche supportate dalla competente presenza di esperti e completate da uscite didattiche presso strutture specializzate. Gli studenti partecipano a manifestazioni sportive di vario genere e livello in qualità di atleti, organizzatori, giudici-arbitri, stagisti, supporter e hanno la possibilità di accedere a corsi di raccordo con il mondo del lavoro come il brevetto di assistente bagnante e il corso per arbitri.

Il percorso è studiato per guidare lo studente a sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse aree del sapere; attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie scientifiche applicate allo sport.

PERCORSO BIOMEDICO

Il percorso Biomedico è promosso al fine di potenziare l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare gli studenti e le studentesse che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.

Esso nasce come risposta concreta alla crescita della domanda occupazionale in area sanitaria e delle attività ad essa collegate quali medicina, ingegneria medica e biomedica, biotecnologie, ecc.

Il percorso mira a fornire agli studenti, strumenti idonei per scelte Universitarie e Professionali consapevoli; favorire la costruzione di una solida base culturale scientifica e di un valido metodo di studio; appassionare gli allievi allo studio della medicina; far acquisire valide competenze per facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà scientifiche; potenziare lo studio della biologia in preparazione agli studi medico-biologici e alle professioni sanitarie.

Il piano di studi si prefigge il potenziamento delle conoscenze teoriche e delle competenze laboratoriali relative alle discipline biologiche e sanitarie avvalendosi della collaborazione di esperti, nonché, ove possibile di visite in aziende pubbliche e/o private, per approfondire le tematiche proposte.

L'attivazione di classi con percorso biomedico è subordinata alla richiesta, al momento dell'iscrizione



al Liceo scientifico, di un numero di studenti che consenta di avviare, in luogo del percorso tradizionale, quello biomedico.

Attualmente sono presenti due classi con percorso specifico:

□ nella classe seconda, in virtù della quota dell'autonomia, gli alunni fanno un'ora in meno di geostoria e una in più di scienze naturali, per un totale di 27 settimanali.

□ nelle classi prime, terze e quarte non essendo stato possibile attivare una classe con percorso specifico, si è provveduto ad offrire, attraverso un progetto previsto nel piano dell'offerta formativa e/o finanziato dai fondi del PNRR, un approfondimento delle tematiche a carattere scientifico e biomedico. Tale progetto, della durata dell'intero anno scolastico, svolto in orario extracurriculare con cadenza settimanale, si avvale della presenza in aula di figure professionali esterne, esperte nei diversi campi della medicina e della biologia.

□ nella classe quinta, in virtù della quota dell'autonomia, gli alunni fanno un'ora in meno di latino e una in più di scienze naturali, con monte ore complessivo settimanale di 30 ore invariato.

Liceo matematico

Il Liceo matematico, attivato nell'Istituto a partire dall'a.s. 2021/22, si svolge in stretta sinergia con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e si avvale della collaborazione con altri Dipartimenti del medesimo Ateneo.

Nel Liceo matematico è prevista 1 ora aggiuntiva rispetto a quelle curricolari, per un totale di 33 ore annue, durante le quali sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica, le scienze naturali, l'arte, la letteratura, ecc. Le attività aggiuntive, di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca. L'obiettivo generale consiste nel dare maggior spazio alla matematica e alle scienze, non per accrescere un sapere nozionistico ma per sviluppare capacità metacognitive attraverso la riflessione sui nessi e sulle relazioni interdisciplinari della matematica anche con l'ambito umanistico. La metodologia è incentrata sulla laboratorialità, sull'utilizzo di nuove tecnologie e della creatività.

La stretta collaborazione con l'Università si articola oltre che nella progettazione, esecuzione e valutazione dei percorsi, anche nella partecipazione delle studentesse e degli studenti a conferenze accademiche coerenti con i temi trattati, incontri con gli esperti universitari, visita al MuMA (Museo della Matematica) e ai laboratori.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Infine, nell'ottica di porre lo studente al centro del proprio apprendimento, sono previsti diversi momenti di incontro con il pubblico esterno, anche mediante la partecipazione ad eventi e manifestazioni organizzati da enti esterni presso altri Comuni, nei quali le studentesse e gli studenti del Liceo Matematico, in varie forme, espongono quanto appreso come veri esperti della materia.



Scelte organizzative

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata costituita da figure di sistema: lo staff dirigenziale, di concerto con la Dirigenza, mediante costante interazione, pianifica e pone in essere le attività previste per un efficace ed efficiente andamento didattico ed educativo.